



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 161 di data 29 dicembre 2017

OGGETTO:

Servizio di custodia della sezione del Museo Ladino di Fassa "Molin de Pezol" –
periodo 1 gennaio 2018-30 giugno 2018

(Impegno di spesa di Euro 1.620,00 – Capitolo 51380- esercizio finanziario 2018)

(Impegno di spesa di Euro 480,00 – Capitolo 51380- esercizio finanziario 2018)

(Impegno di spesa di Euro 137,70 – Capitolo 51160/1- esercizio finanziario 2018)

IL DIRETTORE

- rilevato che in data 31 dicembre 2017 è in scadenza il contratto di assuntoria del servizio di sorveglianza e custodia della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa “Molin de Pezol” a Pera di Fassa, comprese le attività di accoglienza ai visitatori, apertura e chiusura della sezione nei periodi di apertura al pubblico, stipulato con il sig. Ghetta Diego ed autorizzato con determinazione n. 52 di data 5 giugno 2017;
- rilevato inoltre che la porzione di immobile sita al piano terra, lato est, dell’edificio in località Per adi Fassa, strada Jumela, 18 nel Comune di Pozza di Fassa (TN) e destinata a sezione del territorio del Museo Ladino “Molin de Pezol” è oggetto di contratto di locazione fra il proprietario sig. Ghetta Italo e l’Istituto Culturale Ladino, in scadenza al 30 giugno 2018;
- dato atto che la Direzione dell’Istituto sta valutando insieme al proprietario di rinnovare il contratto di locazione ed in attesa di definirne i termini, anche temporali, si ritiene indispensabile garantire la custodia e la sorveglianza, comprese le attività di accoglienza ai visitatori, apertura e chiusura della sezione dei periodi di apertura al pubblico almeno fino al 30 giugno 2018;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015, che ha previsto che per le forniture di beni e servizi le Amministrazioni aggiudicatrici devono avvalersi in via prioritaria delle convenzioni quadro stipulate dalla Provincia tramite l’A.P.A.C. (Agenzia provinciale appalti e contratti);
- visto l’art. 36 ter della legge provinciale 23/1990 *“Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture”*, introdotto con decorrenza 1 luglio 2015 dalla legge provinciale 14/2014;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1232 di data 20 luglio 2015 *“Prime direttive al fine dell’aggregazione e centralizzazione della domanda negli acquisti di beni e servizi: individuazione delle categorie ad alta standardizzabilità, ai sensi dell’art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990”*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1795 di data 14 ottobre 2016 avente ad oggetto *“Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità, ai sensi dell’art. 36 ter1, commi 4 e 5, della Legge provinciale 23/1990 e dei “Prezzi di riferimento”, ai sensi dell’art. 36 ter 1, comma 7, della legge provinciale 23/1990 e delega all’Agenzia Provinciale per gli appalti e contratti-APAC per la relativa attuazione.”*, ed in particolare il punto 13) del dispositivo, che ha previsto che fino alla stipulazione delle convenzioni quadro, le singole amministrazioni potranno definire “contratti ponte”, che perderanno automaticamente efficacia a decorrere dal momento della sottoscrizione della convenzione;
- rilevato che fra i servizi standardizzabili con fabbisogno programmabile e di significativo importo annuo, è stato individuato il servizio di sorveglianza armata e il servizio di vigilanza passiva non armata;

- verificato che la Provincia Autonoma di Trento ha in corso una procedura di affidamento mediante convenzione quadro per i servizi di sorveglianza armata e vigilanza passiva non armata fra i quali sono compresi in via accessoria i servizi di assuntoria;
- visto il bando per i servizi di vigilanza, prot. APAC n. S171/2016/2935/3.5./1880-16 di data 3 gennaio 2017;
- rilevato che alla data odierna i servizi oggetto della gara provinciale, tra cui il lotto di vigilanza non armata-assuntoria, non risultano ancora aggiudicati;
- vista la nota prot. n. 1633/2017 di data 1 dicembre 2017 con la quale l'Istituto ha richiesto ad APAC informazioni sulla gara in corso;
- sentito per le vie brevi il rag. Chiusole dell'APAC il quale ha anticipato telefonicamente la risposta al quesito che arriverà presumibilmente nei primi giorni dell'anno nuovo, confermando che la procedura di gara è ancora in corso, richiamando la deliberazione della G.P. n. 1795 di data 14 ottobre 2016 che autorizza la stipula di "contratti ponte";
- visto il bando di abilitazione al mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT): categoria merceologica "Servizi di portierato, custodia e vigilanza" approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti di data 24 ottobre 2017, n. 54;
- rilevato peraltro che, nelle more della conclusione delle procedure per la definizione della convenzione quadro, in corso di svolgimento, appare opportuno, per garantire la continuità del presidio e mantenere l'attuale grado di fruibilità pubblica della sezione del Museo in argomento, rinnovare, su base fiduciaria per ulteriori sei mesi, cioè fino alla scadenza del contratto di locazione, il rapporto in essere con il sig. Ghetta Diego, in ragione dell'esperienza maturata, delle capacità dimostrate nell'assolvere le mansioni affidate con affidabilità, impegno anche in relazione al rapporto con il pubblico;
- dato atto altresì dell'opportunità di determinare la durata del contratto in argomento per il primo semestre 2018, fino alla scadenza del contratto di locazione, senza la previsione di clausole risolutive in caso di conclusione delle procedure di definizione della citata convenzione quadro, in quanto l'interruzione del rapporto contrattuale e l'affidamento a soggetto diverso in corso d'anno comprometterebbe le funzioni di valorizzazione e fruizione pubblica della sezione già programmate;
- rilevato altresì che tali mansioni sono state affidate fino al 31 dicembre 2017, mediante contratto di assuntoria al Sig Ghetta Diego, persona residente in loco, che ha dimostrato impegno e responsabilità ed ha assicurato all'Istituto massima affidabilità nello svolgimento dei compiti affidati;
- sentito per le vie brevi il sig. Ghetta Diego, il quale si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico in oggetto per il periodo 1 gennaio 2018- 30 giugno 2018 alle stesse condizioni praticate lo scorso anno, rapportate alla nuova durata ed in particolare: il compenso lordo viene definito in Euro 1.620,00

(millesecentoventi/00) che corrisponde ad Euro 750,00 per il periodo 1 gennaio -9 giugno 2018, durante il quale viene richiesta la custodia e la sorveglianza, nonché la disponibilità a visite guidate su appuntamento e ad euro 870,00 per il periodo 10 giugno-30 giugno 2018 durante il quale l'apertura della sezione deve essere garantita per 36 ore settimanali per 6 giorni alla settimana;

- considerato il compenso congruo e proporzionato alla durata dell'incarico e all'impegno temporale richiesto;
- quantificata altresì in circa € 480,00 la spesa per la quota contributo previdenziale alla gestione separata INPS ed INAIL ed in euro 137,70 per il contributo IRAP;
- visto lo schema di contratto di assuntoria in custodia predisposto dall'Amministrazione e che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- visto il testo coordinato delle disposizioni attuative del Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e la nota del dipartimento Organizzazione, Personale e affari generali prot. n. 2123 di data 5 novembre 2008, che riconduce la disciplina dei contratti di assuntoria alle disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi di cui al Capo I della L.P. 23/1990 in ragione della loro specialità;
- dato atto che il rapporto costituito dal presente contratto, ai fini previdenziali, assistenziale e assicurativi, configura una collaborazione coordinata e continuativa e che pertanto non risulta soggetto agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss., secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, con Determinazione n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e rilevato che per il contratto oggetto del presente provvedimento la documentazione antimafia non è richiesta;
- visto il D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro;
- vista la L. 190/12 ed il piano triennale anticorruzione dell'Istituto Culturale Ladino
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014, avente ad oggetto "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia";
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2018, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;

- rilevato che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi 2.237,70, sarà sostenuta sui capitoli 51380 e 51160/1 dell'esercizio finanziario 2018;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, trattativa privata, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera h) e comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, al signor Ghetta Diego nato a Cavalese (TN) il 01/09/1989 ed residente in Pozza di Fassa, Strada de Jumela 14, codice fiscale GHTDGI89P01C372K, l'incarico per il servizio di sorveglianza e custodia, comprensivo dell'accoglienza del pubblico, della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa "Molin de Pezol" a Pera di Fassa per il periodo 1 gennaio 2018-30 giugno 2018;
2. di dare atto che la collaborazione di cui al punto 1) sarà inquadrata fiscalmente come collaborazione coordinata e continuativa;
3. di stipulare e sottoscrivere con il signor Ghetta Diego il contratto di assuntoria in custodia nel testo allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, unitamente a copia del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti pubblici Strumentali della Provincia;
4. di determinare per l'incarico conferito al sig. Ghetta Diego di cui al punto 1) un compenso lordo di Euro 1.620,00 non soggetto ad I.V.A. a norma dell'art. 5 del DPR 633/72 e successive modificazioni, che sarà corrisposto su richiesta in un'unica soluzione a conclusione dell'incarico, entro la fine del mese di luglio 2018, dietro presentazione di nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali e previo accertamento dell'avvenuta regolare prestazione d'opera;
5. di far fronte alla spesa di Euro 1.620,00 derivante dal presente provvedimento e da liquidare al signor Iori Guido impegnandola sul capitolo 51380 dell'esercizio finanziario 2018;
6. di far fronte altresì all'importo di circa Euro 480,00 derivante dal presente provvedimento e relativo al contributo previdenziale alla gestione separata INPS di cui alla L. 335/1995 ed all'INAIL, impegnandolo al capitolo 51380 dell'esercizio finanziario 2018;
7. di impegnare l'importo di Euro 137,70 a titolo di I.R.A.P. al capitolo 51160/1 dell'esercizio finanziario 2018.

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti



Allegato:

Schema di contratto di assuntoria in custodia

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2017-2019

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2017 – 2019.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51380	2018	244	1.620,00
51380	2018	245	480,00
51160/1	2018	246	137,70

Vigo di Fassa, 29 dicembre 2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiochetti